

L'ULTIMO REGALO La leggina ad personam

Lotti, la marchetta per la palestra di Carrai & socio inguaiato col fisco

■ Previsti sgravi per le strutture sportive dilettantistiche: potranno operare anche "a scopo di lucro" E così a Firenze ora po-

trebbe decollare la Klab, un'attività per vip dell'amico di Matteo e dell'imprenditore Moretti che, nel 2012, finanziò l'ex premier

◊ MASSARI A PAG. 11

GIGLIO MAGICO "Leggina" voluta dal ministro, gli amici ringraziano

"Dilettanti, ma a scopo di lucro" Un bel regalino di Lotti a Carrai

Favoriti dalle nuove norme il renziano Moretti e il suo facoltoso socio nelle palestre vip di Firenze

L'imprenditore
Fiorentino, già nei guai col fisco per i club, avrebbe corrotto il capo delle Entrate
» ANTONIO MASSARI

Nell'ultima legge finanziaria è stato approvato un pacchetto di norme che, di qui a poco, potrebbe tornare molto utile ad alcuni uomini d'affari del Giglio Magico. E non parliamo di personaggi di secondo piano. I due imprenditori in questione si chiamano Marco Carrai e Giorgio Moretti. La prima parola chiave in questa storia è "attività

sportive dilettantistiche".

La norma prevede infatti che dal 2018 le "attività sportive dilettantistiche" – ad alcune condizioni – possano essere "esercitate con scopo di lucro". Insomma, ci si potrà finalmente guadagnare. E con un paio di importanti agevolazioni.

La prima riguarda l'Ires, ovvero l'imposta sul reddito delle società, che viene ridotta alla metà. A patto che queste società siano "riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano", ovvero il Coni. Ora, è sufficiente dare un'occhiata al sito del Coni, per verificare che, tra le freccette, il lancio del formaggio e persino la mora, tra quelle riconosciute appaiono anche le "attività

aerobiche", la "ginnastica per tutti" e la "pesistica". Anche una palestra per il fitness, quindi, può vedersi riconosciuta la propria società dal Coni e, di conseguenza, ottenere uno sgravio dell'Ires pari al 50 per cento. E infatti la seconda parola chiave, in questa storia, è proprio "palestra".

L'ALTRA AGEVOLAZIONE ri-



guarda l'Iva che scende al 10 per cento. A firmare il pacchetto di norme – sono 22 – è uno dei petali più influenti del Giglio Magico, Luca Lotti, fatto ovvio considerato che è il ministro dello Sport. Giunti a questo punto, la domanda è: il suo amico Marco Carrai, con il socio Giorgio Moretti, finanziatore di Matteo Renzi della primissima ora, vorranno usufruire, a Firenze, dell'opportunità appena offertagli da Lotti? Volendo, per le palestre Klab, potranno farlo eccome. Le palestre Klab – tra le più rinomate del capoluogo fiorentino – sono riconducibili alla Cki srl, il cui 9 per cento è detenuto da Carrai e il restante 91 per cento da Moretti, con la sua Kontakt srl. La vicenda, però, è un po' più intrigante di quanto appaia. E per capirlo bisogna fare un salto indietro di qualche anno. Quando la società – finita poi in liquidazione – si chiamava Klab Gestioni Operative ovvero, in sigla, Kgo. Ed era sempre riconducibile a Moretti (non a Carrai).

Il 19 gennaio 2009, infatti, il capo ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Firenze, Cristiano Minù, segnala: "L'attività svolta dalla Kgo" sembra avere "natura commerciale" nonostante operi "sotto la veste di ente non commerciale". Infatti, formalmente, è una "società sportiva dilettantistica". In altre parole, non dovrebbe avere fini di lucro e, invece, li ha. Risultato: non è in regola con il fisco – per circa 5 milioni – perché ha usufruito di agevolazioni che non le spettavano. La vicenda si chiude con la transazione firmata, nell'ottobre 2011, tra l'Agenzia delle Entrate e il commercialista Lamberto Mattei.

Chi è costui? Un ex finanziere già coinvolto, nell'inchiesta sul Mose di Venezia, in una storia di mazzette che riguardava l'ex generale della Gdf Emilio Spaziante. Il direttore dell'Agenzia

delle Entrate di Firenze, invece, si chiama Nunzio Garagozzo. Il quale viene indagato, qualche anno dopo, con l'accusa di corruzione. Per un'incredibile coincidenza, a far partire l'indagine è un ricercatore dell'Università di Firenze, nonché avvocato tributarista: si chiama Philip Laroma Jezzi.

EGIÀ, lo stesso Laroma che, con un'altra denuncia ha portato all'inchiesta su circa 50 professori universitari di Diritto tributario, sfociata negli arresti di quattro mesi fa.

Nel 2012, Laroma scopre che invece il "sistema Garagozzo" e l'inchiesta sul direttore dell'Agenzia delle Entrate, condotta dalla Guardia di Finanza di Firenze, finisce per coinvolgere anche la Kgo di Moretti.

Secondo l'accusa, grazie a Garagozzo, la società riconducibile a Moretti avrebbe usufruito di "un indebito risparmio d'imposte pari a 2 milioni di euro". A corromperlo, con una mazzetta da 50 mila euro versata in cinque *tranche*, secondo l'accusa, è stato proprio Mattei. Che la mazzetta sia stata pagata lo ammettono sia Mattei sia Garagozzo. E, nella richiesta di rinvio a giudizio, il pm Paolo Barlucchi, scrive che Mattei ha agito "quale intermediario di Moretti, amministratore di fatto della Kgo". E così, anche Moretti finisce imputato per concorso in corruzione e bancarotta fraudolenta impropria per infedeltà patrimoniale. La Kgo finisce in concordato preventivo. Il suo ramo d'azienda viene acquistato dalla New Gekom, che è della Cki, la stessa società di Moretti e Carrai che gestisce la Klab e le sue affollatissime palestre.

LE NORME TARGATE Lotti, sulle società sportive dilettantistiche, possono finalmente consentire alla Klab di far lucro e usufruire delle

agevolazioni fiscali su Ires e Iva. Chissà se l'imputato e finanziatore di Renzi, Giorgio Moretti, accusato di aver corrotto il direttore dell'Agenzia delle Entrate che nel 2009 gli contestò di aver usufruito illegalmente d'agevolazioni che non gli spettavano, si avvarrà della norma voluta da Lotti. O se invece rinuncerà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgio Moretti

Imprenditore, già finanziatore di Matteo Renzi, già amministratore del Quadrifoglio che si occupava di rifiuti a Firenze, è considerato il re delle palestre per vip del capoluogo. È indagato per bancarotta fraudolenta e corruzione

Marco Carrai

Amico personale del leader del Pd Matteo Renzi, imprenditore, attuale presidente dell'Aeroporto di Firenze, attivo tra l'altro nel settore della sicurezza informatica

LA VICENDA

Le regole e gli effetti

- **NELLA LEGGE DI BILANCIO** per il 2018 una norma voluta dal ministro dello Sport, Luca Lotti, stabilisce che "le attività sportive dilettantistiche possono essere esercitate con scopo di lucro in una delle forme societarie di cui al titolo V del libro quinto del codice civile"
- **È UNA RIVOLUZIONE** per associazioni e società sportive dilettantistiche: la platea è sterminata ma solo chi di fatto ha scopo di lucro avrà interesse a farsi riconoscere dal Coni per avere vantaggi
- **AGEVOLAZIONI FISCALI** sull'Ires (imposta sui redditi delle società) ridotta alla metà e l'Iva che passa dal 22 al 10%
- **TRA I POSSIBILI BENEFICIARI** c'è la società che gestisce i Klab, palestre di lusso e centri fitness a Firenze e in Toscana, riconducibile all'imprenditore Giorgio Moretti, già finanziatore di Matteo Renzi. Tra i suoi soci c'è Marco Carrai, legatissimo all'ex premier